

17 e da Rossano alle 19, e facendo proseguire l'ultimo treno 272 per Napoli, invece di farlo finire a Metaponto.

Si gioverebbe così non solo a tutti i paesi della provincia di Cosenza, ma anche a quelli della provincia di Potenza.

Onorevole Pozzi, poichè ho facoltà di parlare, le ricordo ancora che sulla linea Jonica vi è penuria di carri merci, e spesso anche per mancanza di locomotive un carro da Rossano a Napoli impiega oltre 15 giorni, con grave danno del commercio!

Per queste considerazioni, quantunque grandemente sfiduciato, prendo atto della sua cortese risposta, augurandomi di vedere al più presto funzionare l'esercizio di Stato, onde si possa por termine al presente disordine ferroviario.

POZZI, *sottosegretario di Stato pei lavori pubblici*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Parli pure.

POZZI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Veramente un po' sfiduciati dovremmo essere anche e più che tutti noi, i quali con tutta la buona volontà, introducendo varianti, facendo anticipare treni e regolarizzandone le marcie, sentiamo sempre crescere le doglianze dei viaggiatori per quelle linee. Una cosa, però, mi preme di aggiungere e di osservare, al collega d'Alife. Egli ha usato l'espressione di cui oggi si abusa: che, cioè, per parte nostra, consentendo lo allargamento delle marcie dei treni, si siano legalizzati i ritardi. Onorevole D'Alife, allorquando un treno, per esperienza costante, impiega sempre qualche diecina di minuti di più, (e ne abbiamo avuto l'esempio anche per la linea Milano-Roma, via Bologna-Firenze), ha costantemente bisogno di qualche diecina di minuti di più per arrivare a destinazione; si è creduto di rispondere meglio alla sincerità dell'orario ed al comodo dei viaggiatori togliendo dall'orario la marcia nominalmente più breve, e mettendovi quel più largo termine e quella durata di cui per fatta esperienza effettivamente il treno ha bisogno per arrivare normalmente a destinazione. Quindi io non ammetto che si siano *legalizzati i ritardi*; si sono invece resi gli orari più pratici e più sinceri.

PRESIDENTE. L'onorevole De Gennaro-Ferrigni ha interrogato il ministro degli affari esteri, « per sapere se nei trattati di commercio con la Russia sarà possibile ottenere condizioni atte a facilitare l'esporta-

zione dall'Italia del corallo, prodotto di industria esclusivamente nazionale ».

(*Il deputato De Gennaro-Ferrigni non è presente*).

Si intende che egli ritiri questa interrogazione.

L'onorevole Scaglione ha interrogato il ministro dei lavori pubblici « per conoscere se e quali provvedimenti intenda prendere circa il miglioramento della stazione ferroviaria di Siderno, aderendo o no alle giuste esigenze di quel ceto commerciale, espresse in un recente comizio ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere a questa interrogazione.

POZZI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. La cittadinanza di Siderno, riunita a comizio, nel giorno 2 corrente febbraio, segnalò con un ordine del giorno diversi voti per l'esecuzione di alcuni impianti e per miglioramenti nella stazione ferroviaria di quel comune. L'onorevole Scaglione ha dato partecipazione di questi voti all'onorevole ministro; il quale, prendendo in benevola, doverosa considerazione i voti dei cittadini di Siderno senz'altro, per mezzo dell'Ispettorato generale ferroviario, ha fatto richiedere al competente Ispettorato del circolo di Reggio Calabria, opportuna e sollecita relazione circa le opere e gli impianti occorrenti per migliorare il servizio nella stazione di Siderno. Non appena (e noto che si tratta di cosa che risale a pochissimi giorni) dal circolo di Reggio Calabria sarà rassegnata questa relazione, si assicuri l'onorevole Scaglione, che, per parte nostra, si darà opera con la maggiore sollecitudine, onde i voti dei cittadini di Siderno possano avere opportuno soddisfacimento.

Confido che l'onorevole Scaglione vorrà tenersi soddisfatto della mia risposta.

PRESIDENTE. L'onorevole Scaglione ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto di questa risposta.

SCAGLIONE. Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato, delle dichiarazioni che ha fatto. Però, ricordo una cosa: che, quando si tratta delle Calabrie, fatalmente, si studia sempre, e non si esegue mai. Mi aspetto, però questa volta, che il Ministero dei lavori pubblici mantenga le promesse che formalmente ha fatto, a mezzo dell'onorevole Pozzi. Siderno è un centro commerciale di molta importanza, perchè è uno degli sbocchi più importanti della plaga jonica, che l'onorevole Pozzi non so se co-